

LIBRERIA ORSA MINORE - PRESIDI DEL LIBRO
VENERDÌ 29 SETTEMBRE 2017 - ORE 19
CORTILE DI PALAZZO RICCIARDELLI
Via Soccorso 123 - San Severo

STEFANO CRISTANTE

presenta

ANDREA PAZIENZA E L'ARTE DEL FUGGIASCO

La sovversione della letteratura grafica di un genio del Novecento

(Mimesis, 2017)

intervengono

LUCA RAFFAELLI

giornalista, esperto di fumetti e animazione

ANTONELLO VIGLIAROLI

operatore culturale di 'SPLASH! Archivio Andrea Pazienza' sezione del MAT Museo dell'Alto Tavoliere

*A quarant'anni dalla pubblicazione di Pentothal, un importante saggio su Andrea Pazienza,
l'artista geniale che ha rivoluzionato la narrativa a fumetti*

Era il 1977 quando *Le straordinarie avventure di Pentothal*, la leggendaria opera prima firmata da Andrea Pazienza, fece irruzione sulla scena del fumetto italiano rivoluzionandolo per sempre. Pubblicato a puntate su "alter alter", *Pentothal* fu il diario-manifesto, la "confessione" in chiave onirica del '77 bolognese, una pagina cruciale per quella generazione che progressivamente si allontanò dagli ambienti della sinistra istituzionale per trovare nuove forme di espressione e di contestazione. Pazienza, all'epoca appena ventunenne, fu allo stesso tempo membro attivo e riferimento artistico di questa nuova ondata irriverente, provocatoria, scorretta, incredibilmente viva. Per celebrare i quarant'anni di *Pentothal*, Stefano Cristante, già autore dell'apprezzato *Corto Maltese e la poetica dello straniero* (Mimesis, 2016), analizza da un punto di vista sociologico i personaggi più amati usciti dalla penna del disegnatore – da Zanardi a Francesco Stella, da Pertini a Pompeo – allo scopo di mettere in rapporto la carriera di Paz con i collettivi e le avanguardie artistiche del suo tempo. Senza mai scendere nello stereotipo dell'artista "genio e sregolatezza", Cristante approfondisce le molteplici e affascinanti implicazioni della narrativa a fumetti di Pazienza, ponendo l'accento sia sull'originalità del tratto, in grado di conciliare pop art e pittura classica, Moebius e Fremura, sia sulla sua capacità di scrittore, sempre sorprendente e tutt'altro che *naïf*.

Stefano Cristante insegna Sociologia della comunicazione presso l'Università del Salento. È direttore della rivista internazionale "H-ermes, Journal of Communication". Tra le sue pubblicazioni recenti: *Comunicazione (è) politica* (2009), *Prima dei mass media* (2011), *La parte cattiva dell'Italia* (con Valentina Cremonesini, 2015). Nel 2016 ha pubblicato *Corto Maltese e la poetica dello straniero*, volume che ha incontrato l'interesse di Radio Tre, "Corriere della Sera", "il manifesto", "MicroMega" e di numerose altre testate.